

RISULTATI	
ATALANTA-RAVENNA	1-1
BRESCIA-COSENZA	0-0
CESENA-NAPOLI	0-0
F. ANDRIA-LUCCHESI	1-0
GENOA-PESCARA	3-2
REGGIANA-LECCE	2-1
TERNANA-MONZA	2-1
TORINO-CHIEVO	2-0
TREVIRO-CREMONESE	3-1
VERONA-REGGIANA	3-1

PROSSIMO TURNO	
(17/10/98)	
ATALANTA-CESENA	
CHIEVO-TERNANA	
COSENZA-VERONA	
LECCE-BRESCIA	
MONZA-F. ANDRIA	
NAPOLI-TREVIRO	
PESCARA-LUCCHESI	
RAVENNA-REGGIANA	
REGGIANA-CREMONESE	
TORINO-GENOA	

SQUADRE	Punti		Partite			Reti			
	In casa	Fuori	Gioocate	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	
TREVIRO	14	7	7	6	4	2	0	8	3
BRESCIA	12	7	5	6	3	3	0	7	1
VERONA	11	6	5	6	3	2	1	11	8
RAVENNA	11	7	4	6	3	2	1	10	7
COSENZA	11	7	4	6	3	2	1	7	4
TORINO	10	9	1	6	3	1	2	10	6
TERNANA	9	8	1	6	2	3	1	5	4
NAPOLI	9	2	7	6	2	3	1	4	3
PESCARA	9	6	3	6	3	0	3	7	8
REGGIANA	8	4	4	6	2	2	2	8	6
LECCE	8	4	4	6	2	2	2	4	4
CREMONESE	8	7	1	6	2	2	2	7	8
ATALANTA	8	7	1	6	2	2	2	3	4
GENOA	7	3	4	6	2	1	3	6	7
REGGIANA	6	4	2	6	1	3	2	5	7
MONZA	6	2	4	6	1	3	2	2	4
F. ANDRIA	5	5	0	6	1	2	3	3	8
LUCCHESI	3	2	1	6	0	3	3	2	5
CHIEVO	3	3	0	6	1	0	5	3	9
CESENA	2	1	1	6	0	2	4	3	9

Serie B, Treviso vince ed è in fuga Torino corre di nuovo, Napoli soffre

ROMA. Il Treviso spicca il volo verso la serie A. Certo è ancora lunga la strada per la promozione, ma la sesta giornata del campionato di serie B, segna la prima fuga della stagione, quella della formazione veneta che approfitta del pari tra Brescia e Cosenza.

Il Treviso ha battuto la Cremonese per tre a uno, schiacciando una formazione tra le più prestigiose della serie B (De Poli ha realizzato una doppietta).

Si ferma due punti più giù, a quota dodici, il Brescia, ieri costretto allo zero a zero dal Cosenza che sale a undici insieme al Ravenna (che coglie un ottimo pareggio, 1 a 1, in casa dell'Atalanta) ma si fa raggiungere dal Verona ieri vittorioso sulla Reggina per tre a uno.

Subito dietro, sono Torino (a dieci punti) e Napoli (a nove); i granata hanno superato agevolmente il Chievo per due a zero (gol di Bonomi e del capocannoniere del campionato Ferrante) e sembrano finalmente aver trovato il passo giusto per i piani alti della classifica. Non riesce invece a decollare il Napoli, inchiodato sullo zero a zero sul terreno del Cesena, ultimo in classifica. La squadra di Ulivieri (ieri in tribuna per scontare una squalifica) ha evidentemente ancora qualche difficoltà nell'imporre il proprio gioco e la propria superiorità (nella ripresa non ha neanche fatto un tiro in porta...).

La Ternana coglie la sua seconda vittoria battendo il Monza per due a zero, (da

due anni e mezzo dura l'imbattibilità casalinga degli umbri) si mantiene in corsa per la zona promozione e raggiunge il Napoli a nove punti. La Reggina si risveglia, riscopre la sua nobiltà e supera il Lecce per due a uno in una partita particolarmente combattuta che le regala i tre punti necessari per raggiungere quota otto. Due puntucini più in giù è il Genoa, che però respira finalmente una boccata d'ossigeno: i rossoblu, nell'anticipo giocato sabato, hanno sconfitto il Pescara per tre a due. Francioso ha realizzato una tripletta (il gol vincente nei minuti di recupero) e ha anche sprecato un rigore. Per Cagni, è la prima vittoria in casa.

In coda, infine, la vittoria del Fidelis Andria sulla Lucchese per uno a zero.

Del Piero-Totti, la tentazione

Zoff proverà il tandem nell'amichevole con la Spagna

STEFANO BOLDRINI

ROMA. Intanto parlano i numeri: sei punti, quattro gol all'attivo, nessuno al passivo. Poi i fatti: il gioco che migliora, il giubileo di Del Piero, i quattro esordienti (Iuliano, Di Francesco, Bachini e Totti), la soddisfazione di essere l'unico grande Nazionale a correre mentre le altre sbuffano o, addirittura, si fermano. Infine la grande tentazione: provare, insieme, la coppia Totti-Del Piero. Infortunati e cali di forma permettendo, Zoff potrebbe provare quei due in coppia nel prossimo appuntamento dell'Italia, sfruttando l'amichevole con la Spagna in programma il 18 novembre a Salerno.

Cosa va. Oltre i tre punti, il successo sulla Svizzera ha consegnato al ct alcune buone notizie. Dice Zoff: «Ho apprezzato la personalità e la capacità di tenere in pugno la squadra per quasi novanta minuti. La difesa mi sembra già a posto, è un reparto che mi fa dormire sonni tranquilli, non dimentichiamo che gli infortuni hanno bloccato giocatori del livello di Peruzzi, Nesta, Ferrara e Iuliano. E poi contano i fatti, ovvero i tre punti». Vero. L'Italia è l'unica, tra le grandi, a punteggio pieno. È anche l'unica squadra occidentale a correre in un queste eliminatorie europee che hanno visto primeggiare, finora, le squadre orientali. Il Galles ha fatto un bel favore a Zoff, battendo a Copenaghen la Danimarca. Lassù, l'Italia giocherà il 27 marzo 1999: per gli azzurri potrebbe essere la gara decisiva.

INIZIO BOOM DEL CITTÀ

In 40 giorni

Dino Zoff

ha rivoluzionato squadra

mentalità e

ha sempre vinto

La rinascita di Del Piero è un evento a parte. Zoff ci ha messo del suo dando fiducia al giocatore. Decisione meditata: «Onestamente i dubbi ci sono stati, ma sono contento soprattutto per lui di aver fatto la scelta giusta». La Nazionale restituisce al calcio italiano il suo miglior giocatore: non è poco. Zoff ha vinto una battaglia importante. Il ct sta gestendo bene la squadra. Sostiene Di Biagio: «C'è una ventata di aria fresca che fa bene. Si sta formando un bel gruppo». Ammissione importante, questa, da parte di un giocatore che Zoff ha retrocesso per ora in panchina.

Cosa non va. Parla Zoff: «Dobbiamo diventare più semplici e più rapidi. Talvolta si esagera nel possesso del pallone e diventiamo prevedibili». A centrocampo, in effetti, la squadra va a intermittenza. Fuser stenta, Dino Baggio continua ad essere un perenne incompiuto. Con la Spagna potrebbe scoccare l'ora di Giannichedda, da provare in coppia con Albertini. Ma l'esperienza in vista più importante è un altro: Totti e Del Piero insieme, il romanista esterno sinistro, lo juventino attaccante: «Si può fare, purché Totti mi dia alcune garanzie in fase difensiva e mi assicuri che nella fase terminale dell'azione punti verso il centro». Tradotto, Zoff vorrebbe da Totti l'ultimo passaggio per sfruttare l'istinto-gol di Del Piero. Altre novità in arrivo: il debutto di Ventola, la difesa a tre.

Il programma. I primi test tecnici si avranno il 18 novembre, nell'amichevole con la Spagna. In calendario altre due gare: il 16 dicembre, a Roma, Italia-Regno del Mondo (si festeggia il centenario della Federcalcio), mentre il 10 febbraio amichevole con la Norvegia (in una città del Sud, Bari o Napoli), avversario scelto per le sue affinità elet-



tive con i danesi.

Tv. Il garante per l'antitrust, Tesaro, ha dato ragione alla federazione nel ricorso presentato da Mediaset sui criteri di assegnazione dell'esclusiva delle gare delle nazionali per il periodo 1999-2002. Mediaset aveva contestato il pacchetto unico Radio-Tv ed il divieto di realizzare spot durante le partite. A risolvere la controversia arriva ora la decisione del Garante in base alla quale l'asta svoltasi nel luglio scorso, per la quale hanno depositato offerte la stessa Mediaset, la Rai e Tmc, è valida: le buste saranno dunque aperte nei prossimi giorni. Quanto allo sponsor tecnico, nel prossimo contratto la federazione concederà anche la possibilità di inserire sulla maglia azzurra il logo dell'azienda vincitrice dell'asta.

I piedi d'Oriente verso l'Euro 2000

Orientali alla riscossa: a punteggio pieno, nelle qualificazioni europee, sei squadre oltre l'Italia: Lettonia, Turchia, Ucraina, Polonia, Slovacchia e Rep. Ceca. In crisi la Germania (il nuovo ct Ribbeck ha perso in Turchia). I risultati:

Gruppo 2: Slovenia-Norvegia 1-2, Lettonia-Georgia 1-0. Class: Lettonia 6, Georgia e Norvegia 3.

Gruppo 3: Turchia-Germania 1-0, In. Nord-Finlandia 1-0. Cl: Turchia 6, Finlandia e I. Nord 3.

Gruppo 4: Andorra-Ucraina 0-2, Armenia-Islanda 0-0, Russia-Francia 2-3. Class: Ucraina 6,

Francia e Islanda 4.

Gruppo 5: Inghilterra-Bulgaria 0-0, Polonia-Lussemburgo 3-0. Class: Polonia 6, Svezia 3.

Gruppo 6: Cipro-Austria 0-3, San Marino-Israele 0-5. Class: Israele e Austria 4, Cipro 3.

Gruppo 7: Azerbaigan-Ungheria 0-4, Liechtenstein-Slovacchia 0-4. Class: Slovacchia 6

Gruppo 8: Malta-Croazia 1-4. Cl: Croazia, Macedonia, Eire 3.

Gruppo 9: Bosnia Er.-Rep. Cecia 1-3, Lituania-Far Oer 0-0, Scozia-Estonia 3-2. Class: Rep. Ceca 6, Scozia, Estonia e Bosnia 4.

Basket, da Bologna arriva alla Lega Cazzola

Patron della Virtus, il nuovo presidente dovrà gestire un «parlamento» nel caos

DALLA REDAZIONE
LUCA BOTTURA

BOLOGNA. Se sarà abbraccio mortale o innesco - finalmente - per un circuito virtuoso, lo dirà la storia. Anzi: la cronaca. Di uno sport, il basket, che assomiglia tanto al paese che lo ospita: eternamente sospeso tra liti di cortile e sviluppo, tra grandi occasioni e occasionali ancora più grandi. Bruciate. Il dato resta uno: l'odiata Bologna, la calamita di denari e risultati di questo lungo scorcio della palla a spicchi, sta per esprimere il presidente della Lega basket: Alfredo Cazzola, 48 anni, un tempo self made man e oggi (anche) uomo Fiat. Proprietario cioè del Lingotto di Torino, organizzatore del salotto buono degli Agnelli (il Salone dell'Auto), «corrotto» di giovani anime attraverso la sua prima creatura: il Motor Show, il matrimonio compiuto tra carne e fem-

minile - e lamiere. Ci vanno a milioni.

Il problema dell'egemonia emiliana ne sarà rafforzato. Anche politicamente. Già ora, ed esclusivamente sulla base di risultati e investimenti, molti piangono lo spostamento a sud di una zona d'influenza storicamente lombarda. Il predecessore di Cazzola, Angelo Rovati, ormai ci aveva fatto il calcolo: tutti, a parole, contro il Bologna power. Ma quando s'è trattato di spendere qualcosa per consolidare fuori dall'Emilia-Romagna il boom del basket, le mani degli imprenditori sono rimaste in tasca. E se qualche voce s'è ufficialmente alzata, è stato soltanto per le ormai tradizionali minacce d'abbandono. La garanzia di poter giocare al ribasso nella costruzione della squadra - come Stefanel, per dirla uno - senza nemmeno rischiare la contestazione.

Nessuno, poi, ha sostenuto fino

in fondo la proposta di Rovati di una immediata cancellazione dell'anacronistico campionato di A2, mantenendo nella massima serie solo chi aveva la solidità economica richiesta. Sarebbe stato un buon modo per cassare la zona grigia del semi-professionismo, avrebbe permesso di mantenere tra le elette Pesaro e Reggio Calabria. Cioè due piazze fondamentali per conservare alla pallacanestro l'etichetta di sport nazionale. Ma è bastato che la Federazione facesse bau...
Cazzola avrà un compito duro. Dovrà gestire un «parlamento» ad alleanze variabili, che spesso - ad esempio per far fuori Rovati - ha trovato coesione solo quando si trattava di distruggere. L'ultimo esempio, il contratto con Omnitel per la sponsorizzazione del campionato, saltato dopo che già il logo dei telefonisti era comparso sul parquet del primo anticipo tv. Le

società avrebbero incassato per tutte le 28 squadre di A quanto un miliardo e trecento milioni. Sulla filosofia dell'accordo - meglio essere griffati da un bel nome o incassare di più dal primo che passa? - s'è consumata la sfiducia. Ed è emerso il presidente bianconero. Competente e aggressivo, vincitore allegerico all'assemblearismo.

«Squadra lunga, panchina corta», è il suo motto in Virtus. Gli è valso quattro scudetti e due coppe europee. Bisognerà vedere se e come riuscirà ad applicarlo su due fronti - Lega e Fip - che spesso somigliano ad An e Rifondazione. Distanti ma uniti. Per caso. Due esempi: la promozione, il merchandising. Della prima si dovrebbe occupare la Federazione, e tanto basta perché le società di vertice non muovano né un dito né una moneta. Il secondo semplicemente non esiste.

Intanto Bologna continua a vincere. Ieri la Kinder ha travolto a domicilio Reggio Emilia e altrettanto ha fatto la Teamsystem con Treviso (un'altra di quelle che piangono molto e spendono il giusto). Avrebbe vinto anche Imola, che invece ha ceduto a Varese dopo un lungo vantaggio, qualcuno ne avrebbe approfittato per lanciare nuovi allarmi sull'egemonia di basket city. Chissà se oggi, presentandosi, lo farà Cazzola.

Serie A1, terza giornata Pompea Rm-Mabo Pt 82-72, Somy Mi-Pepsi Rn 60-54, Polti Cantù-Ducato Si 86-56, Teamsystem Bo-Benetton Tv 75-60, Varese-Termal Imola 93-80, Zucchetti Re-Kinder Bo 60-79, Gorizia-Muller Vr 71-82.

Serie A2, terza giornata Sompia Rm-Mabo Pt 82-72, Somy Mi-Pepsi Rn 60-54, Polti Cantù-Ducato Si 86-56, Teamsystem Bo-Benetton Tv 75-60, Varese-Termal Imola 93-80, Zucchetti Re-Kinder Bo 60-79, Gorizia-Muller Vr 71-82.

Classifica Kinder, Varese, Pompea e Teamsystem 6, Zucchetti 4, Polti, Benetton, Somy, Termal, Muller, Ducato e Pepsi 2, Mabo e Gorizia 0.

PROSSIMO TURNO SERIE «A»

BARI-UDINESE
CAGLIARI-MILAN
EMPOLI-BOLOGNA (SAB. 17/10)
INTER-LAZIO
PARMA-SALERNITANA (SAB. 17/10)
PERUGIA-VENEZIA
PIACENZA-SAMPDORIA
ROMA-FIORENTINA (SAB. 17/10)
VICENZA-JUVENTUS

Serie C/1 Girone A

RISULTATI: Carrarese-Carpi 1-0; Como-Siena 0-0; Livorno-Lecce 2-0; Modena-Brescello 1-1; Montevarchi-A. Virescit 0-2; Padova-Cittadella 1-1; Pistoiese-Saronno 1-0; Spal-Arezzo 1-1; Varese-Lumezzane 2-2.

CLASSIFICA: Livorno 15; A. Virescit e Pistoiese 12; Como e Spal 11; Carrarese e Lumezzane 9; Brescello e Modena 8; Saronno 7; Siena 6; Arezzo, Varese e Lecco 5; Cittadella, Padova e Montevarchi 4; Carpi 3.

Serie C/1 Girone B

RISULTATI: A. Catania-Lodigiani 0-3; Avellino-Giulianova 0-0; Battipagliese-Palermo 0-3; Castel di Sangro-Foggia 2-0; Crotone-Gualdo 0-0; Fermana-Aciroleo 0-2; Juve Stabia-Marsala 1-0; Nocerina-Ascoli 1-0; Savoia-Ancona 2-1.

CLASSIFICA: Castel di Sangro 14; Palermo 13; Savoia e Ancona 10; Aciroleo e Gualdo 9; Nocerina, Marsala, Fermana e Battipagliese 8; Lodigiani, Juve Stabia e Giulianova 7; Foggia e Ascoli 6; Crotone e Avellino 5; Atletico Catania 4.

Serie C/2 Girone A

RISULTATI: Alessandria-Albinoleffe 3-1; Biellese-Novara 1-2; Crema-pergo-Spezia 1-1; Pontedera-Mantova 1-0; ProSesto-Pisa 1-2; Pro Vercelli-Borgosesia 1-1; Sanremese-Prato 0-0; Viareggio-Fiorenzuola 1-1; Voghera-Pro Patria 1-1.

CLASSIFICA: Pisa 16; Fiorenzuola e Prato 12; Novara 10; Alessandria, Spezia e Biellese 9; Sanremese, Crema-pergo e Viareggio; Pro Vercelli e Mantova 7; Albinoleffe e Pro Sesto 6; Pontedera, Pro Patria e Voghera 4; Borgosesia 3.

Serie C/2 Girone B

RISULTATI: Baracca Lugo-Faenza 2-0; Castel S. Pietro-Giorgione 0-0; Mestre-Teramo 1-0; Sandona-Rimini 1-1; Torres-Sassuolo 0-0; Trento-Tempio 0-0; Triestina-Gubbio 1-0; Vis Pesaro-Maceratese 3-0; Viterbese-Fano 1-0.

CLASSIFICA: Mestre e Torres 13; Viterbese, Triestina, Vis Pesaro, Sassuolo e Rimini 9; Sandona, Gubbio e Maceratese 8; Teramo e Faenza 7; Castel S. Pietro 6; Baracca-Lugo, Tempio, Giorgione, Trento e Fano 5.

Serie C/2 Girone C

RISULTATI: Casarano-Juverterranova 0-0; Castelli-Giugliano 2-2; Cantanzaro-Frosinone 0-0; Cavese-Messina 1-0; Chieti-Catania 1-0; Nardo-L'Aquila 1-1; Sora-Astrea 2-0; Trapani-Tricase 1-1; Turris-Benevento 0-1.

CLASSIFICA: L'Aquila 13; Cavese e Messina 12; Sora e Castelli 11; Cantanzaro 10; Trapani e Catania 8; Benevento, Frosinone, Giugliano e Turris 7; Nardo 6; Astrea 5; Chieti, Juverterranova e Casarano 4; Tricase 3.

